

L'innovazione migliora la vita

A Udine Fiere dal 14 al 17 febbraio la terza edizione del Salone della conoscenza, delle idee e dell'innovazione

Da giovedì 14 a domenica 17 febbraio torna a Udine Fiere InnovAction, l'annuale appuntamento con le ultime frontiere dell'innovazione promosso e organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Udine e Gorizia Fiere e con l'Università degli Studi di Udine.

Giunta alla terza edizione, dedicata quest'anno al tema più che mai attuale della "Qualità della vita", InnovAction è una fondamentale occasione d'incontro, sinergica e positiva contaminazione tra il mondo della ricerca (nelle sue molteplici accezioni, dai laboratori agli incubatori di imprese, dai parchi scientifici e tecnologici alle università) e quello delle imprese e della finanza.

Secondo la formula collaudata e premiata negli anni da un successo di pubblico sempre crescente (la quattro giorni del 2007 ha registrato 40000 visitatori), anche quest'anno allo spazio espositivo (che si compone di due sezioni: la Piazza delle Idee, in cui vengono presentate proposte ancora alla ricerca di partner e finanziatori, e la Piazza dell'Innovazione, con l'opportunità di conoscere e testare nuovi prodotti, processi e servizi) si affianca quello congressuale della Piazza della Conoscenza, momento di confronto e condivisione di esperienze.

Completano l'offerta di InnovAction i Corner, "isole" di innovazione al confine tra stand e laboratori interattivi, spazi a disposizione degli espositori per presentare in maniera dinamica prodotti, progetti, brevetti e idee.

Particolarmente ricco e qualificato il programma degli incontri, che quest'anno ruota tutto intorno al filo conduttore della qualità della vita, proponendosi di indagare le molteplici sfaccettature dello sviluppo scientifico, tecnologico ed economico e le fondamentali implicazioni che esso ha nell'esistenza quotidiana degli abitanti del pianeta.

Dalle biotecnologie ai nuovi materiali

Un format specifico è quello del Torneo dei Paradigmi, creato e organizzato dall'Università degli Studi di Udine come tradizionale arena dedicata all'approfondimento delle diverse interpretazioni, soluzioni e ipotesi maturate dal mondo della ricerca, della finanza, della politica e delle imprese su alcune delle questioni cardine della contemporaneità, che quest'anno precede lungo tre filoni principali: genomica personalizzata, riutilizzo dei rifiuti e problematiche associate alla gestione delle risorse idriche.

Di particolare rilievo la presenza istituzionale che vede, oltre alla partecipazione del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Ily, l'intervento di autorevoli membri degli Enti locali e di numerosi esponenti del mondo dell'Università e dei più importanti centri di ricerca

italiani ed esteri.

Significativa anche la partecipazione del mondo dell'impresa e della finanza.

Sul fronte espositivo, come ogni anno nei padiglioni di Udine Fiere pubblico comune e addetti ai lavori hanno la possibilità di scoprire e sperimentare prototipi e prodotti all'avanguardia in moltissimi campi: dalle biotecnologie alla microelettronica, dalla logistica ai trasporti navali, dal marketing all'organizzazione aziendale, dai nuovi materiali alle soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza in campo agroalimentare.



Tra i progetti presentati, molti sono quelli proposti dall'Università degli Studi di Udine: tra essi, lo studio ergonomico dei nuovi sedili Lamborghini, diverse iniziative relative al settore agrario, agroalimentare e agroindustriale, un progetto per la raccolta, la rigenerazione e il corretto smaltimento dei cellulari usati e la presentazione di due nuovi dispositivi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei diabetici.

L'ateneo udinese porta inoltre a InnovAction ben 20 spin-off riguardanti diversi ambiti e settori di applicazione, come la matematica e l'informatica, le scienze agrarie e degli alimenti, la medicina, le biotecnologie, la chimi-



FVG, progetto che mira a fare del Friuli Venezia Giulia un punto di riferimento internazionale per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la diffusione dei sistemi domotici.

Come da tradizione InnovAction rivolge una particolare attenzione al mondo dei giovani, con l'obiettivo di capitalizzare e rendere fruibile anche per il pubblico - docenti e studenti - della scuola superiore la preziosa risorsa rappresentata dal dibattito internazionale sull'innovazione al servizio dell'impresa.

Nel padiglione 8, a cura dell'Università di Udine, si sviluppa pertanto un programma interamente dedicato ai ragazzi e che ruota quest'anno intorno al tema chiave dell'energia, in cui attraverso la valorizzazione di progetti innovativi si vogliono indagare i diversi settori in cui l'innovazione di processo o di prodotto può operare a partire dal mondo dei giovani e della scuola. Ai business game che vedono i



La casa e i giovani

La qualità della vita come dimensione di un comfort che coniughi funzionalità, sicurezza ed estetica viene invece sviluppata nei 500 metri quadri della Quality Life House, la casa domotica dimostrativa realizzata da AREA Science Park con il supporto di diverse realtà di ricerca attive nella Regione nell'ambito di Domotica

manager di oggi confrontarsi con quelli di domani si affiancano quindi due tavole rotonde, due mostre didattiche, un quiz sulle tecnologie alimentari e un calendario di simulazioni di colloqui di lavoro, oltre a una vetrina di presentazione per le più interessanti ricerche opera di dottorandi.

Spettacolo e cultura

Completano l'offerta i nuovi percorsi esperienziali della sezione culturale (padiglione 9) di InnovAction, cui si affiancano momenti di riflessione come la tavola rotonda Innovazione culturale: cos'è, chi la fa e come (venerdì 15 febbraio ore 18.30).

A partire da momenti di spettacolo come il concerto dei Subsonica (giovedì 14 febbraio alle ore 21.00 presso il Palasport Carnera), la presenza di MTV e una divertente gara di Freestyle (sabato 16 febbraio alle ore 20.00), il programma culturale di InnovAction si concentra quest'anno sulle suggestioni derivanti dal connubio tra arti visive e musica, stimolando il pubblico a vivere l'innovazione anche attraverso la fruizione multisensoriale dell'espressione artistica, come quella resa possibile da Transient (giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 febbraio alle ore 17.00), viaggio di scoperta, attraverso il video sviluppato dal fotografo Armin Linke in collaborazione con Claudio Sinatti e accompagnato dai suoni elettroacustici prodotti da Renato Rinaldi e Giuseppe Jelasi, delle trasformazioni urbanistiche e antropologiche operate dalla tecnologia sul paesaggio.

Al confine tra performance e sperimentazione tecnologica digitale si collocano le opere dei più affermati e innovativi artisti tedeschi, presentate il 13 febbraio, alla vigilia di InnovAction, in una serata di videoproiezioni presso il Visionario di Udine e riproposte poi per tutta la durata della manifestazione, e il vj set di Pfadfinder (venerdì 15 febbraio), mentre una selezione di installazioni nel padiglione 9 declina nelle sue diverse forme il concetto della "musica da toccare": dalla Laptop Orchestra che rende possibile comporre melodie visualizzandole in un ensemble di laptop generando infinite combinazioni di suoni e immagini; al Sound Flakes con il quale, grazie a flussi di acqua, è possibile giocare con delle "immagini sonore"; alla DigWall, una parete da arrampicata sportiva che un computer game trasforma in un enorme pianoforte da scalare.

InnovAction gode della partnership fondamentale di Intesa Sanpaolo e Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e annovera come sostenitore Siemens.

L'innovazione migliora la vita

Da giovedì 14 a domenica 17 febbraio torna a Udine Fiere InnovAction, l'annuale appuntamento con le ultime frontiere dell'innovazione promosso e organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Udine e Gorizia Fiere e con l'Università degli Studi di Udine.

Giunta alla terza edizione, dedicata quest'anno al tema più che mai attuale della "Qualità della vita", InnovAction è una fondamentale occasione d'incontro, sinergica e positiva contaminazione tra il mondo della ricerca (nelle sue molteplici accezioni, dai laboratori agli incubatori di imprese, dai parchi scientifici e tecnologici alle università) e quello delle imprese e della finanza.

Secondo la formula collaudata e premiata negli anni da un successo di pubblico sempre crescente (la quattro giorni del 2007 ha registrato 40000 visitatori), anche quest'anno allo spazio espositivo (che si compone di due sezioni: la Piazza delle Idee, in cui vengono presentate proposte ancora alla ricerca di partner e finanziatori, e la Piazza dell'Innovazione, con l'opportunità di conoscere e testare nuovi prodotti, processi e servizi) si affianca quello congressuale della Piazza della Conoscenza, momento di confronto e condivisione di esperienze.

Completano e qualificano l'offerta di InnovAction i Corner, "isole" di innovazione al confine tra stand e laboratori interattivi, spazi a disposizione degli espositori per presentare in maniera dinamica prodotti, progetti, brevetti e idee.

Particolarmente ricco e qualificato il programma degli incontri, che quest'anno ruota tutto intorno al filo conduttore della qualità della vita, proponendosi di indagare le molteplici sfaccettature dello sviluppo scientifico, tecnologico ed economico e le fondamentali implicazioni che esso ha nell'esistenza quotidiana degli abitanti del pianeta.

Dalle biotecnologie ai nuovi materiali

Un format specifico è quello del Torneo dei Paradigmi, creato e organizzato dall'Università degli Studi di Udine come tradizionale arena dedicata all'approfondimento delle diverse interpretazioni, soluzioni e ipotesi maturate dal mondo della ricerca, della finanza, della politica e delle imprese su alcune delle questioni cardine della contemporaneità, che quest'anno procede lungo tre filoni principali: genomica personalizzata, riutilizzo dei rifiuti e problematiche associate alla gestione delle risorse idriche.

Di particolare rilievo la presenza istituzionale che vede, oltre alla partecipazione del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Ily, l'intervento di autorevoli membri degli Enti locali e di numerosi esponenti del mondo dell'Università e dei più importanti centri di ricerca

italiani ed esteri.

Significativa anche la partecipazione del mondo dell'impresa e della finanza.

Sul fronte espositivo, come ogni anno nei padiglioni di Udine Fiere pubblico comune e addetti ai lavori hanno la possibilità di scoprire e sperimentare prototipi e prodotti all'avanguardia in moltissimi campi: dalle biotecnologie alla microelettronica, dalla logistica ai trasporti navali, dal marketing all'organizzazione aziendale, dai nuovi materiali alle soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza in campo agroalimentare.

Tra i progetti presentati, molti sono quelli proposti dall'Università degli Studi di Udine: tra essi, lo studio ergonomico dei nuovi sedili Lamborghini, diverse iniziative relative al settore agrario, agroalimentare e agroindustriale, un progetto per la raccolta, la rigenerazione e il corretto smaltimento dei cellulari usati e la presentazione di due nuovi dispositivi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei diabetici.

L'ateneo udinese porta inoltre a InnovAction ben 20 spin-off riguardanti diversi ambiti e settori di applicazione, come la matematica e l'informatica, le scienze agrarie e degli alimenti, la medicina, le biotecnologie, la chimi-

A Udine Fiere dal 14 al 17 febbraio la terza edizione del Salone della conoscenza, delle idee e dell'innovazione

cà, l'ingegneria civile e l'architettura, l'ingegneria industriale e l'economia, la statistica e la giurisprudenza.

La casa e i giovani

La qualità della vita come dimensione di un comfort che coniughi funzionalità, sicurezza ed estetica viene invece sviluppata nei 500 metri quadri della Quality Life House, la casa domotica dimostrativa realizzata da AREA Science Park con il supporto di diverse realtà di ricerca attive nella Regione nell'ambito di Domotica

FVG, progetto che mira a fare del Friuli Venezia Giulia un punto di riferimento internazionale per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la diffusione dei sistemi domotici.

Come da tradizione InnovAction rivolge una particolare attenzione al mondo dei giovani, con l'obiettivo di capitalizzare e rendere fruibile anche per il pubblico - docenti e studenti - della scuola superiore la preziosa risorsa rappresentata dal dibattito internazionale sull'innovazione al servizio dell'impresa.

Nel padiglione 8, a cura dell'Università di Udine, si sviluppa pertanto un programma interamente dedicato ai ragazzi e che ruota quest'anno intorno al tema chiave dell'energia, in cui attraverso la valorizzazione di progetti innovativi si vogliono indagare i diversi settori in cui l'innovazione di processo o di prodotto può operare a partire dal mondo dei giovani e della scuola. Ai business game che vedono i

manager di oggi confrontarsi con quelli di domani si affiancano quindi due tavole rotonde, due mostre didattiche, un quiz sulle tecnologie alimentari e un calendario di simulazioni di colloqui di lavoro, oltre a una vetrina di presentazione per le più interessanti ricerche opera di dottorandi.

Spettacolo e cultura

Completano l'offerta i nuovi percorsi esperienziali della sezione culturale (padiglione 9) di InnovAction, cui si affiancano momenti di riflessione come la tavola rotonda Innovazione culturale: cos'è, chi la fa e come (venerdì 15 febbraio ore 18.30).

A partire da momenti di spettacolo come il concerto dei Subsonica (giovedì 14 febbraio alle ore 21.00 presso il Palasport Carnera), la presenza di MTV e una divertente gara di Freestyle (sabato 16 febbraio alle ore 20.00), il programma culturale di InnovAction si concentra quest'anno sulle suggestioni derivanti dal connubio tra arti visive e musica, stimolando il pubblico a vivere l'innovazione anche attraverso la fruizione multisensoriale dell'espressione artistica, come quella resa possibile da Transient (giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 febbraio alle ore 17.00), viaggio di scoperta, attraverso il video sviluppato dal fotografo Armin Linke in collaborazione con Claudio Sinatti e accompagnato dai suoni elettroacustici prodotti da Renato Rinaldi e Giuseppe Ielasi, delle trasformazioni urbanistiche e antropologiche operate dalla tecnologia sul paesaggio.

Al confine tra performance e sperimentazione tecnologica digitale si collocano le opere dei più affermati e innovativi artisti tedeschi, presentate il 13 febbraio, alla vigilia di InnovAction, in una serata di videoproiezioni presso il Visionario di Udine e riproposte poi per tutta la durata della manifestazione, e il vj set di Pfadfinderei (venerdì 15 febbraio), mentre una selezione di installazioni nel padiglione 9 declina nelle sue diverse forme il concetto della "musica da toccare": dalla Laptop Orchestra che rende possibile comporre melodie visualizzandole in un ensemble di laptop generando infinite combinazioni di suoni e immagini; al Sound Flakes con il quale, grazie a flussi di acqua, è possibile giocare con delle "immagini sonore"; alla DigiWall, una parete da arrampicata sportiva che un computer game trasforma in un enorme pianoforte da scalare.

InnovAction gode della partnership fondamentale di Intesa Sanpaolo e Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e annovera come sostenitore Siemens.